

Codice SB0110

D.D. 19 luglio 2013, n. 31

Approvazione del Manuale di Audit Interno

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 31- 4009 del 11 giugno 2012 ha istituito all'interno della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale il Settore denominato "Audit Interno", cui compete lo svolgimento delle attività in materia di:

- a) impostazione dell'attività di Audit Interno, da assicurarsi secondo i principi generali di revisione aziendale e con le modalità stabilite dalla Giunta regionale sulla base di un campionamento statistico casuale, deciso con riferimento alla valutazione professionale dei fattori di rischio individuati, ed elaborazione di proposte di regolamentazione e di programmi di controllo;
- b) controlli, in raccordo con le direzioni regionali, sull'adeguatezza e l'aderenza dei processi e dell'organizzazione alle norme ed alle direttive impartite;
- c) coordinamento dei sistemi dei controlli interni operati dalle direzioni regionali, in raccordo con le stesse e loro assistenza nella redazione di programmi di controllo e conseguente attività di monitoraggio;
- d) supporto alle direzioni regionali nella pianificazione degli audit interni e nella mappatura dei rischi;
- e) supporto e consulenza, d'intesa con le direzioni competenti in materia, alle strutture regionali per il controllo e la valutazione della funzionalità degli standard operativi per garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- f) Autorità di Audit dei Fondi strutturali comunitari.

Successivamente con D.G.R. n. 3-6055 del 12 luglio 2013 è stato approvato il "Mandato di Audit Interno" al fine di consentire al Settore Audit Interno l'espletamento delle funzioni ed attività ad esso assegnate.

Il Mandato prevede che le modalità tecniche di svolgimento delle attività di audit siano individuate nel Manuale di Audit Interno, da approvarsi con determinazione dirigenziale del Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione del Manuale di Audit al fine di:

- definire la metodologia per assistere le Direzioni regionali nell'identificazione, mitigazione e monitoraggio dei rischi e dei relativi controlli;
- armonizzare e standardizzare le fasi e le modalità operative nonché gli output dell'attività di Audit Interno della Regione Piemonte;
- definire le fasi e le tempistiche del processo di audit.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i..

Vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i..

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”.

Visto l’articolo 22 del il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

Vista la legge 7 dicembre 2012, n. 213, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012. Proroga di termine per l’esercizio della delega legislativa”.

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”.

Visto l’art. 70 dello Statuto della Regione Piemonte.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Vista la D.G.R. n. 31- 4009 del 11 giugno 2012 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale. Modificazione all’allegato A) del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 10-9336 del 1 agosto 2008”.

Vista la D.G.R. n. 3-6055 del 12 luglio 2013 “Approvazione del Mandato di Audit Interno”

determina

di approvare il documento denominato “Manuale di Audit Interno” allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, al fine di disciplinare le procedure a cui il

personale del Settore Audit Interno deve attenersi per adempiere allo svolgimento delle funzioni ad esso assegnate.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Luciano Conterno